

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
"G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara

**LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE, IL
CONTROLLO DI GESTIONE
E I LABORATORI DI AUDIT (AVA 3, B2)**

PROGRAMMA FORMATIVO

12 giornate di formazione + ulteriore giornata laboratoriale

OBIETTIVI FORMATIVI E STRUTTURA DEL PROGRAMMA

- Fornire ai dirigenti e funzionari dell'Ateneo una conoscenza sistematica del quadro normativo e dei principi ITAS per la contabilità economico-patrimoniale degli atenei statali.
- Sviluppare competenze operative nella progettazione e gestione del sistema di controllo di gestione e di contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità.
- Consolidare le competenze attraverso due giornate di laboratorio applicativo: self-assessment delle procedure e dei sistemi in uso e ricerca di piste concrete di miglioramento.

Destinatari: Dirigenti e funzionari dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara.

Orario: 4 ore mattina (9.00–13.00) + 2 ore pomeriggio (14.00–16.00) per giornata.

Calendario: 2 giornate al mese, da maggio a dicembre 2026.

Blocco A – Contabilità economico-patrimoniale (accrual) 6 giornate

Blocco B – Controllo di gestione e contabilità analitica 4 giornate

Laboratori – Il modello AVA 3 e l'ambito B2: gestione delle risorse e controllo 2 giornate

**MODULO A – CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE (ACCRUAL)
(6 GIORNATE)**

**GIORNATA A1 – IL BILANCIO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITÀ
ECONOMICO-PATRIMONIALE: NOVITÀ NORMATIVE E PRATICHE IN USO
NELL'UNIVERSITÀ "G. D'ANNUNZIO"**

Mattina (9.00–13.00): Le pratiche contabili dell'Ateneo alla luce delle novità normative |
Pomeriggio (14.00–16.00): Lavori di gruppo

Contenuti

- Le novità del D.I. n. 34 del 15 gennaio 2025 e del MTO IV versione: sintesi dei cambiamenti più rilevanti per i redattori del bilancio dell'Ateneo

- Lettura guidata delle principali voci del bilancio unico dell'Ateneo (SP, CE, rendiconto finanziario): come le tavole contabili riflettono le pratiche in uso e dove si confrontano con le nuove prescrizioni
- Le differenze di pratiche tra atenei: evidenze dal Tavolo di lavoro AIDEA e implicazioni per la comparabilità del bilancio
- Spunti di riflessione per le scelte contabili dell'Ateneo: adeguamenti necessari e margini di autonomia

GIORNATA A2 – IL CAMBIAMENTO NELLA PROSPETTIVA ACCRUAL: RAGIONI, SCELTE, SOLUZIONI

Mattina (9.00–13.00): L'armonizzazione contabile internazionale e il processo ITAS |

Pomeriggio (14.00–16.00): Lavori di gruppo

1. L'inquadramento della riforma accrual alla luce del percorso di armonizzazione contabile

- L'eterogeneità del linguaggio contabile nella PA europea e le scelte dell'Unione per la trasparenza e il rafforzamento del sistema delle decisioni: gli European Public Sector Accounting Standards (EPSAS)
- Il processo di produzione degli standard contabili accrual italiani "ITAS": ruolo dello Standard Setter Board e del MEF; gli IPSAS come riferimento internazionale

2. Le nuove "regole" del gioco

- Schemi di bilancio: logica e struttura del bilancio unico di ateneo (SP, CE, rendiconto finanziario, nota integrativa) nella prospettiva accrual
- Struttura del piano dei conti unico: articolazione, raccordo con gli schemi di bilancio, omogeneità di sistema
- Il ruolo del Quadro concettuale: principi, postulati, criteri di rilevazione e valutazione; prevalenza della sostanza sulla forma
- ITAS 2 – Politiche contabili, cambiamenti di stime, correzione di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio: selezione e costanza delle politiche contabili; trattamento retroattivo dei cambiamenti e degli errori rilevanti; applicazione prospettica delle stime; informazione integrativa
- I Modelli di raccordo fra i piani dei conti vigenti e il Piano dei conti unico. Adempimenti della fase sperimentale
- Evidenze sulle prime criticità della regolamentazione in corso di definizione

GIORNATA A3 – LE IMMOBILIZZAZIONI (ITAS 4, 5, 8, 14)

Mattina (9.00–13.00): Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie; impairment |

Pomeriggio (14.00–16.00): Lavori di gruppo

Contenuti

- ITAS 4 – Immobilizzazioni materiali: concetto di risorsa controllata, rilevazione, valutazione iniziale e successiva; metodi e aliquote di ammortamento; attività del patrimonio culturale e relativi criteri di valutazione; manutenzioni ordinarie, straordinarie e cicliche; informativa integrativa
- ITAS 5 – Immobilizzazioni immateriali: concetto di risorsa controllata e requisiti di identificabilità; valutazione iniziale per modalità di acquisizione (separata, senza corrispettivo, permuta, generazione interna); distinzione tra fase di ricerca e fase di sviluppo e condizioni per la capitalizzazione; ammortamento
- ITAS 8 – Riduzione di valore (impairment): distinzione tra attività generatrici e non generatrici di flussi di cassa; indicatori di impairment e periodicità del test; valore

recuperabile e criteri di determinazione del valore d'uso; svalutazione e ripristino di valore; informativa integrativa

- ITAS 14 – Partecipazioni in organismi controllati e collegati
- Discussione sulle linee guida applicative degli ITAS nell'area delle immobilizzazioni: le questioni interpretative ricorrenti negli atenei e i nodi ancora aperti

GIORNATA A4 – IL CICLO ATTIVO (ITAS 9, 10, 17)

Mattina (9.00–13.00): Ricavi, proventi e rimanenze | *Pomeriggio (14.00–16.00):* Lavori di gruppo

Contenuti

- ITAS 9 – Ricavi e proventi: distinzione tra operazioni di scambio (ricavi) e non di scambio (proventi); rilevazione dei ricavi da prestazione di servizi; trasferimenti senza condizioni e trasferimenti condizionati; lavori in corso su ordinazione e metodi di calcolo della percentuale di completamento;
- ITAS 10 – Rimanenze: definizione e ambito applicativo; rilevazione iniziale e valutazione; metodi di calcolo del costo e svalutazione
- ITAS 17 – Ratei e risconti: la questione aperta dei progetti di ricerca
- Discussione sulle linee guida applicative degli ITAS nell'area ciclo attivo: le questioni interpretative ricorrenti negli atenei e i nodi ancora aperti

GIORNATA A5 – IL CICLO PASSIVO (ITAS 7, 13, 15, 18)

Mattina (9.00–13.00): Costi, fondi, benefici ai dipendenti e locazioni | *Pomeriggio (14.00–16.00):* Lavori di gruppo

Contenuti

- ITAS 18 – Costi e oneri: distinzione tra costi (operazioni di scambio) e oneri (operazioni non di scambio); criteri di rilevazione per acquisto di beni e servizi; oneri da trasferimenti senza condizioni e con condizioni; valore di iscrizione
- ITAS 15 – Benefici per i dipendenti
- ITAS 13 – Fondi per rischi e oneri: classificazioni, condizioni per la rilevazione e criteri di valutazione; informazione integrativa
- ITAS 7 – Locazioni: classificazione in finanziarie ed operative, trattamento contabile nel bilancio, informazione integrativa
- Discussione sulle linee guida applicative degli ITAS nell'area ciclo passivo: le questioni interpretative ricorrenti negli atenei e i nodi ancora aperti

GIORNATA A6 – SPERIMENTAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'ACCRUAL

Mattina (9.00–13.00): Ricognizione delle procedure in atto e analisi degli scostamenti | *Pomeriggio (14.00–16.00):* Self-assessment e piste di miglioramento

1 – Le procedure amministrativo-contabili nel sistema accrual: stato dell'arte

- La gestione del patrimonio: inventario dei beni, procedure di ammortamento, gestione delle dismissioni e rivalutazioni
- Il ciclo attivo: il gap rispetto al fabbisogno informativo ITAS
- Il ciclo passivo: il gap rispetto al fabbisogno informativo ITAS

2 – Self-assessment e ricerca di piste di miglioramento

- Sessione di lavoro guidato: per ciascuna area critica individuata, definizione di una pista di miglioramento con azioni concrete, responsabili e scadenze
- Costruzione di una road-map operativa per il consolidamento del sistema contabile accrual dell'Ateneo e le relative riclassificazioni

MODULO B – CONTROLLO DI GESTIONE E CONTABILITÀ ANALITICA (4 GIORNATE)

GIORNATA B1 – I SISTEMI DI CONTROLLO DI GESTIONE NEGLI ATENEI STATALI: QUADRO NORMATIVO, EVOLUTIVO E ORGANIZZATIVO

Mattina (9.00–13.00): Il controllo di gestione tra pressioni della normativa e fabbisogno informativo | *Pomeriggio (14.00–16.00):* Lavori di gruppo

Contenuti

- Il sistema di controllo di gestione tra l'evoluzione normativa e fabbisogno informativo degli organi di governo
- Stato dell'arte nei sistemi di pianificazione e controllo degli atenei statali: assetti organizzativi, risorse dedicate e gradi di maturità nelle evidenze delle indagini CoDAU e AIDEA
- Il modello AVA 3 come spinta verso una programmazione e un controllo integrati: ambiti A e B e criticità sistemiche
- Il Ciclo PDCA come logica sottostante al sistema di Assicurazione della Qualità: pianificazione, attuazione, monitoraggio, riesame
- Il ruolo del controllo di gestione nel supporto al sistema delle decisioni

GIORNATA B2 – LA CONTABILITÀ ANALITICA PER CENTRI DI COSTO

Mattina (9.00–13.00): L'architettura della contabilità analitica | *Pomeriggio (14.00–16.00):* Lavori di gruppo

Contenuti

- I modelli di implementazione della contabilità analitica negli atenei: modelli semplificati (su base unica e multipla), contabilità per centri di costo, Activity-Based Costing — vantaggi e limiti di ciascun approccio nel contesto universitario
- La scelta del modello in funzione degli scopi conoscitivi
- La mappa dei centri di costo
- Problematiche di localizzazione dei costi sugli oggetti
- Sistemi di costing universitario: contabilità per centri di costo nella logica direct e full costing; l'approccio Activity-Based Costing (ABC)

GIORNATA B3 – ANALISI DI BILANCIO E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Mattina (9.00–13.00): La lettura del bilancio e la valutazione di sostenibilità economico-finanziaria | *Pomeriggio (14.00–16.00):* Lavori di gruppo

- La lettura del bilancio tra coep e “contabilità accrual”
- La riclassificazione delle tavole di bilancio: possibili schemi di riferimento
- Gli indici di bilancio per il monitoraggio della solidità

- Gli indici di bilancio per il monitoraggio della liquidità
- Gli indici di bilancio per il monitoraggio della funzionalità economica
- L'analisi dello sviluppo
- L'analisi e l'interpretazione del rendiconto finanziario

GIORNATA B4 – REPORTING E CRUSCOTTO DIREZIONALE

Mattina (9.00–13.00): Verso una lettura integrata dell'informativa finanziaria e non finanziaria
 | *Pomeriggio (14.00–16.00):* Lavori di gruppo

Contenuti

- Il reporting economico-finanziario: contenuti, periodicità, destinatari
- Il reporting della performance: indicatori di produttività della didattica e della ricerca
- Il raccordo con gli obblighi di comunicazione esterna (MIUR, ANVUR, MEF, Corte dei Conti)
- Gli indicatori chiave di performance (KPI) per la governance dell'ateneo
- Il cruscotto direzionale (dashboard): logica, struttura, alimentazione automatica
- Workshop: progettazione di un sistema di KPI e dashboard per l'Ateneo mediante l'uso di balanced scorecard

LABORATORIO DI PRATICHE (2 GIORNATE, 6 ORE)

I giornata – Focus Group con Referenti sul Modello AVA3, sottoambito B.2

Mattina (9.00–13.00): Sessione di self-assessment: analisi della situazione attuale dell'Ateneo rispetto ai requisiti dell'Ambito B, con particolare riferimento al sottoambito B2, e relativa documentazione.

Punti di Attenzione (PdA), Aspetti da Considerare (AdC): come si costruisce il giudizio CEV dall'autovalutazione al rapporto finale

Gli indicatori quantitativi ANVUR: struttura, peso nel giudizio complessivo, principali aree di criticità ricorrenti negli atenei italiani nell'Ambito B, con particolare riferimento al sotto-ambito B.2.

Pomeriggio (14.00–16.00): **Valutazione** documentazione mancante, e miglioramenti documentazione esistente.

Ricerca di piste di miglioramento: per ciascuna criticità identificata, definizione di azioni concrete, responsabili, scadenze e indicatori di verifica

Lancio degli action plans da concludere per novembre.

II Giornata – Focus Group con Referenti sul Modello AVA3, sotto Ambito B2

Mattina (9.00–13.00): Sessione di Follow up rispetto a quanto evidenziato a Maggio 2026. Nuovo self-assessment, con controllo della documentazione predisposta e verifica generale.

Pomeriggio (14.00–16.00): **Focus Group con Referenti sul Modello AVA3, sotto Ambito B2**

Riepilogo nuovo self-assessment, eventuale identificazione di criticità ancora esistenti, e definizione di conseguenti azioni concrete, con relative scadenze e indicatori di verifica